

Prot. 171/2024/UT/SV del 08/08/2024

Spettabili

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM)

A mezzo pec: va@pec.mase.gov.it

e

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

A mezzo pec: compniec@pec.mase.gov.it

e

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissioni tecniche VIA-VAS

A mezzo pec: ctva@pec.mase.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 11292] “Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Conca d'Oro", costituito da 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva di 48 MW, da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG), incluse le opportune opere di connessione alla RTN. (cod. MYTERNA n. 202101928)”

Proponente AREN Green S.r.l.

Controdeduzioni alle Osservazioni presentate in data 24/06/2024 da wind Energy Ascoli S.r.l.

AREN Green S.r.l., unipersonale, con sede legale in Via dell’Arrigoni n. 308, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini 04032170401, REA n. FO-326908 (di seguito la “Società” o “Scrivente”), soggetta alla direzione e coordinamento di AREN Electric Power S.p.A., in persona del dott. Roberto Stella nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante,

PREMESSO CHE

- i. in data 29 marzo 2024 con nota prot. n. 56/2024/UT/PA la Società ha presentato presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito anche il “MASE”) istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito l’ “Istanza VIA”) per un impianto eolico di potenza pari a 48 MW denominato “Conca d’Oro” sito nei comuni di Ascoli Satriano (FG), Castelluccio dei Sauri (FG) e Deliceto (FG) (di seguito l’ “Eolico AREN”);
- ii. in data 24 maggio 2024 il MASE con nota prot. n. 95651, ha comunicato la procedibilità dell’Istanza VIA pubblicando contestualmente la documentazione afferente all’Eolico AREN dando via alla consultazione al pubblico;

AREN Green S.r.l. Unipersonale | Società soggetta alla direzione e coordinamento di AREN Electric Power S.p.A.

Via dell’Arrigoni n. 308 | 47522 Cesena (FC) | Ph. +39 0547 415245 | Fax +39 0547 415274

C.F./P.Iva 04032170401 | Iscritta nel Registro delle Imprese della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini 04032170401 | REA 326908 | Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v.

CONSIDERATO CHE

- iii. in data 24 giugno 2024 la Wind Energy Ascoli S.r.l. (di seguito “**WEA**”) ha presentato presso il MASE alcune osservazioni all’Eolico AREN (di seguito le “**Osservazioni**”) circa le interferenze riscontrate con il loro parco eolico da 39,6 MW autorizzato con determina n. 267 del 15 novembre 2023 (di seguito l’ “**Eolico WEA**”);
- iv. le Osservazioni asseriscono, sinteticamente, al fatto che:
 - a. la progettazione dell’Eolico AREN non ha tenuto in considerazione l’Eolico WEA;
 - b. gli aerogeneratori dell’Eolico AREN si collocano a distanze non sufficienti a rispettare gli standard fissati dalle Linee Guida del D.M. 10 settembre 2010;
 - c. vi è un parallelismo tra i cavidotti interrati su alcuni tratti della SP107 e su un tratto di strada privata.

SPECIFICATO CHE

- v. l’Eolico AREN ipotizza l’installazione del modello Vestas V150 da 6MW, hub 105 m e diametro rotore 150 m;
- vi. l’Eolico WEA prevede l’installazione del modello Senvion M140, hub 110 e diametro rotore 140 m (fonte: “GE.ASS02.PD.0.1b.R00_Relazione Descrittiva” del progetto di WEA);

Tutto ciò premesso, considerato e specificato, la Società

COMUNICA

a codesto spettabile MASE, nonché alla Wind Energy Ascoli S.r.l., le proprie controdeduzioni di seguito riportate.

* * *

Nel primo punto delle Osservazioni, la concorrente WEA asserisce che la progettazione dell’Eolico AREN non ha tenuto in considerazione l’Eolico WEA. Tale osservazione viene facilmente confutata dagli elaborati che la Società ha redatto e trasmesso a corredo dell’Istanza VIA e attualmente consultabili sul portale del MASE. Infatti, è sufficiente prendere visione l’elaborato “*CDODT_GENT01700_00_Planimetria generale con distanze tra WTG di progetto e WTG in iter esercizio autorizzate*” per individuare immediatamente, tra gli aerogeneratori presi in considerazione, le torri eoliche costituenti l’Eolico WEA. Inoltre, si segnala che nella relazione “*CDODT_GENR02008_00_Allegato VIII Valutazione degli Impatti Cumulativi*” sono riportate talune immagini nelle quali sono chiaramente individuabili, *inter alia*, gli aerogeneratori dell’Eolico WEA. Quanto sopra testimonia la consapevolezza della Società circa l’esistenza e l’ubicazione degli aerogeneratori dell’Eolico WEA e, conseguentemente, la presa in considerazione di tale progetto, come da normativa, per la definizione del layout dell’Eolico AREN e relativa redazione dello studio degli impatti cumulativi. Pertanto, quanto asserito da WEA fa presumere una lettura superficiale e approssimativa della documentazione trasmessa dalla Scrivente.

Il secondo e più corposo punto su cui le Osservazioni di WEA si basano è relativo all’incompatibilità dell’Eolico AREN con l’Eolico WEA secondo quanto disposto dalle “*Linee Guida per il corretto inserimento degli eolici nel paesaggio*” previste dal D.M. 10 settembre 2010. Viene più volte ribadito da WEA che l’Eolico AREN non rispetta le distanze minime di 5-7 diametri lungo la direzione prevalente del vento e dei 3-5 diametri in direzione perpendicolare.

In primo luogo è opportuno sottolineare che le linee guida riportano alcune possibili misure di mitigazione per il paesaggio e non vincoli ostativi alla realizzazione e alla positiva valutazione di compatibilità ambientale che, contrariamente, deve essere determinata sulla base di approfonditi studi specialistici. La Società ha infatti redatto un voluminoso studio paesaggistico atto a dimostrare la compatibilità del progetto con il paesaggio circostante e le relative normative di settore.

In secondo luogo le Osservazioni di WEA sulle distanze derivano da un'analisi condotta ed articolata secondo le proprie necessità, risultando di conseguenza ampiamente soggettive ed incoerenti. Preme notare che le immagini riportate nelle Osservazioni a sostegno di quanto dichiarato mostrano un'ellisse priva di qualsiasi indicazione circa la dimensione degli assi; tale omissione, probabilmente non casuale, instaura il dubbio circa il diametro utilizzato per presentare l'Osservazione (Figura 1). Si rammenta infatti che il DM 10 settembre 2010 prevede al suo interno l'utilizzo di un range di diametri minimi, pari a 3-5, e massimi, pari a 5-7; la società WEA ha utilizzato tali valori in maniera discriminata in funzione delle proprie necessità, dimostrando una incoerenza nel proprio approccio progettuale, e strumentalizzando tali valori in funzione dello scopo da perseguire:

- le ellissi riportate in Figura 1. - stralciata dalle Osservazioni di WEA presentate alla Società - sono state ottenute adottando l'approccio più cautelativo e conservativo possibile, utilizzando l'asse maggiore pari a 7 diametri e l'asse minore pari a 5; di fatto ben più grandi delle distanze ottenute dai minimi di 5 e 3 diametri (Figura 2);
- le interdistanze definite dalle ellissi utilizzate da WEA nella definizione planimetrica del proprio progetto rispettano distanze minime previste dal DM 10 settembre 2010, pari a 3-5 diametri. (Figura 3).

Una semplice analisi del già richiamato elaborato "CDODT GENT01700_00 Planimetria generale con distanze tra WTG di progetto e WTG in iter esercizio autorizzate" fornito dalla Scrivente, mostra inequivocabilmente che l'Eolico AREN ha adottato un approccio più coerente rispetto a quello di WEA, utilizza il medesimo range di distanze sia dagli altri aerogeneratori circostanti sia tra gli aerogeneratori del parco stesso.

L'incoerenza delle Osservazioni di WEA viene altresì confermata prendendo visione della dichiarazione redatta da WEA che cita testualmente: *"A voler maggiormente sottolineare le interferenze sopra esposte, la tavola sulla distanza tra gli aerogeneratori nella direzione prevalente del vento redatta dalla società Wind Energy Ascoli Srl, facendo seguito alle modifiche segnalate nel procedimento di VLA, evidenziano oltremodo che la stessa ha mantenuto le giuste distanze tra gli stessi aerogeneratori come visibile dall'immagine dell'elaborato grafico trasmesso e autorizzato con D.D. n. 267 del 15.11.2023"*.

A sostegno di quanto sopra riportato, WEA ha allegato la Figura 3 sotto riportata; prendendo visione di tale figura si evince che gli aerogeneratori di WEA sono ubicati a distanze di 3-5 diametri, utilizzando pertanto il range minimo previsto dalla normativa.

Risulta estremamente curioso e controverso che WEA, per la definizione del layout del proprio impianto, abbia adottato le distanze ellittiche minime mentre, per l'Eolico AREN, chiede di assumere le distanze massime di 5-7 diametri.

Tenuto conto che le caratteristiche degli aerogeneratori dei due progetti sono simili (vedasi le specifiche ai punti *v* e *vi*), viene lecito domandarsi per quale ragione l'Eolico AREN dovrebbe essere causa di interferenza con l'Eolico WEA, visto che gli aerogeneratori dell'Eolico AREN si trovano, rispetto all'Eolico WEA, ad una distanza analoga alle interdistanze che WEA ha adottato nel posizionamento dei propri aerogeneratori.

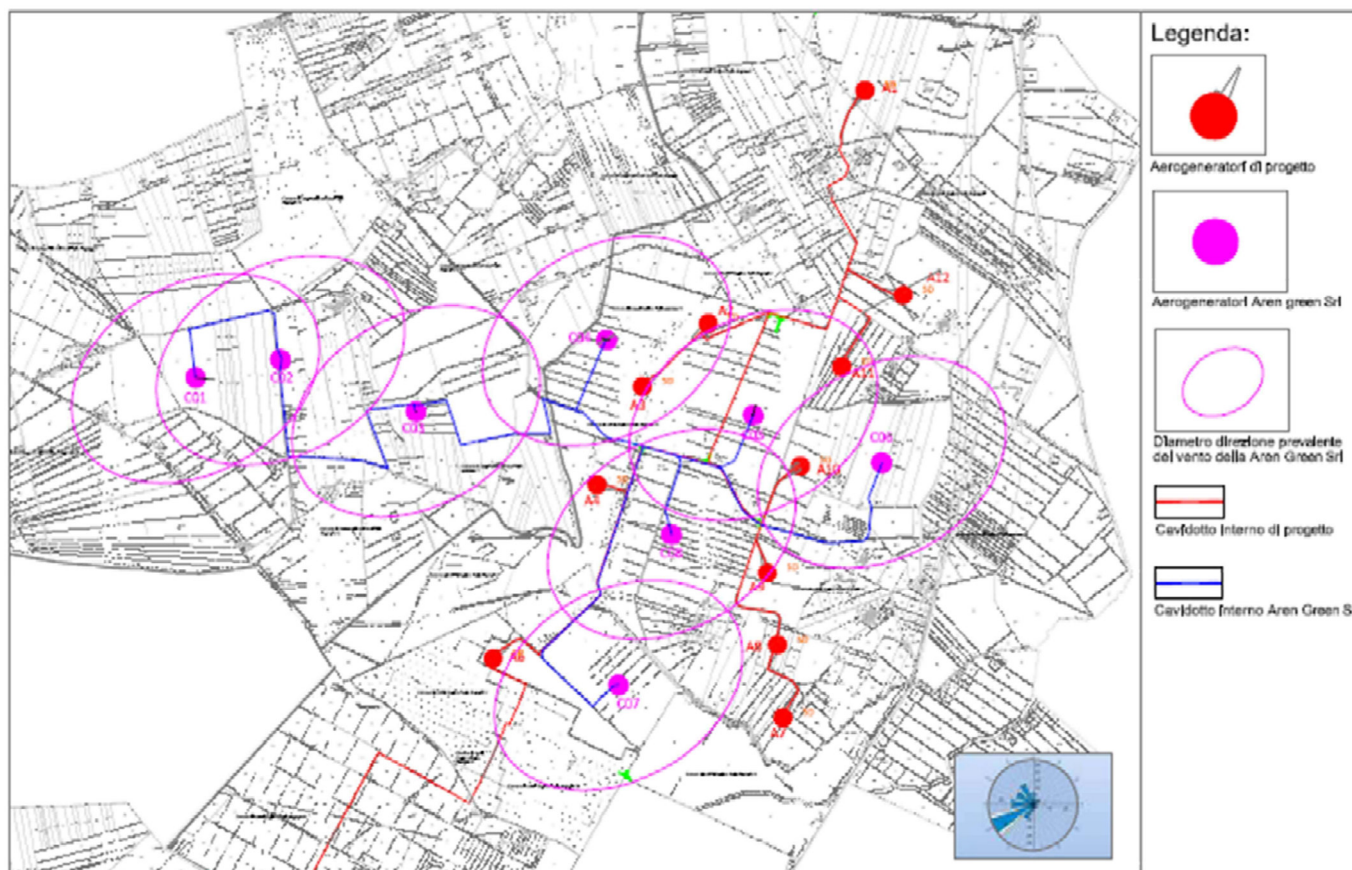


Figura 1. Inquadramento ellissi di distanza presentato nelle Osservazioni di WEA

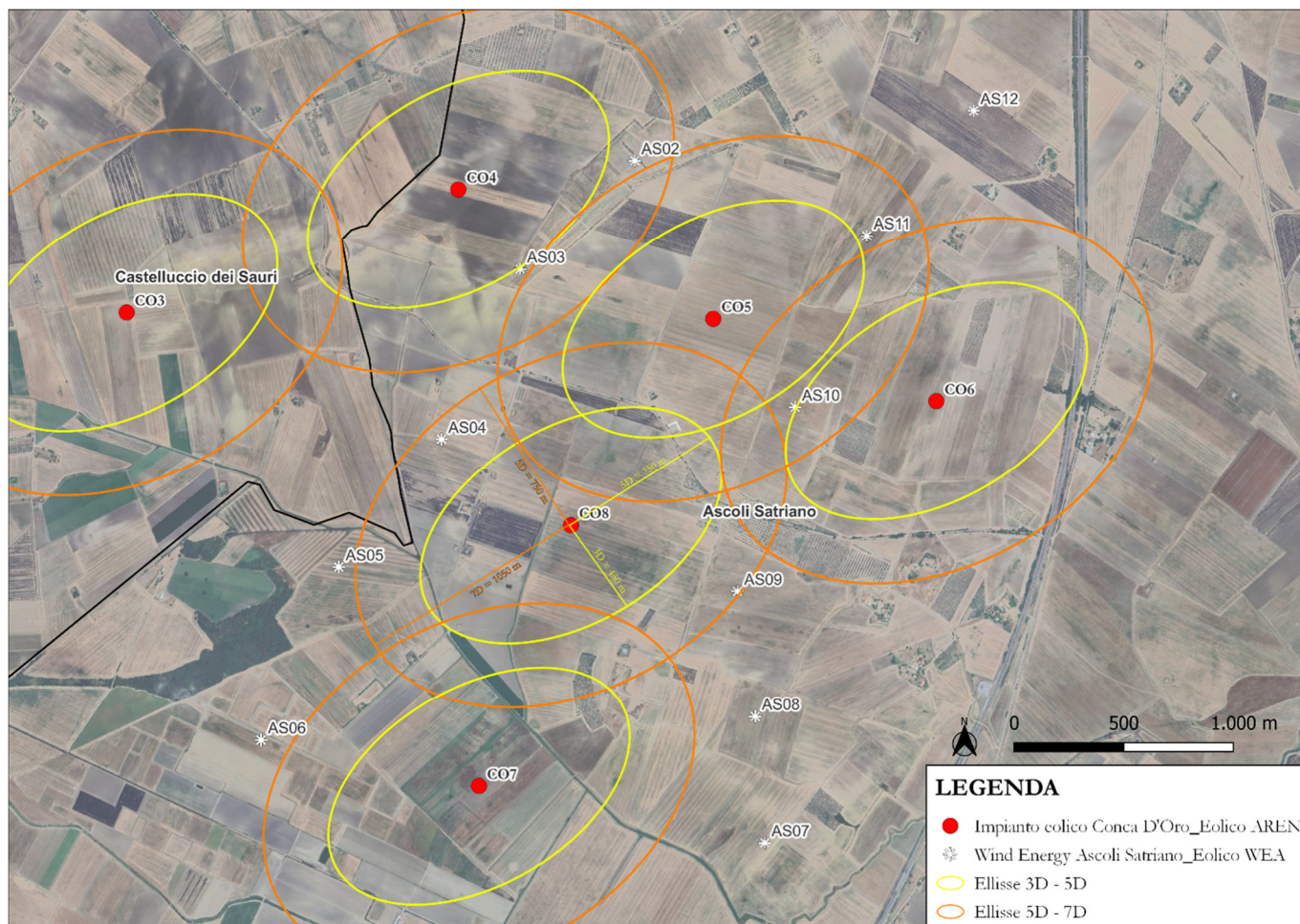


Figura 2. Inquadramento ellissi di distanza 3D-5D e 5D-7D

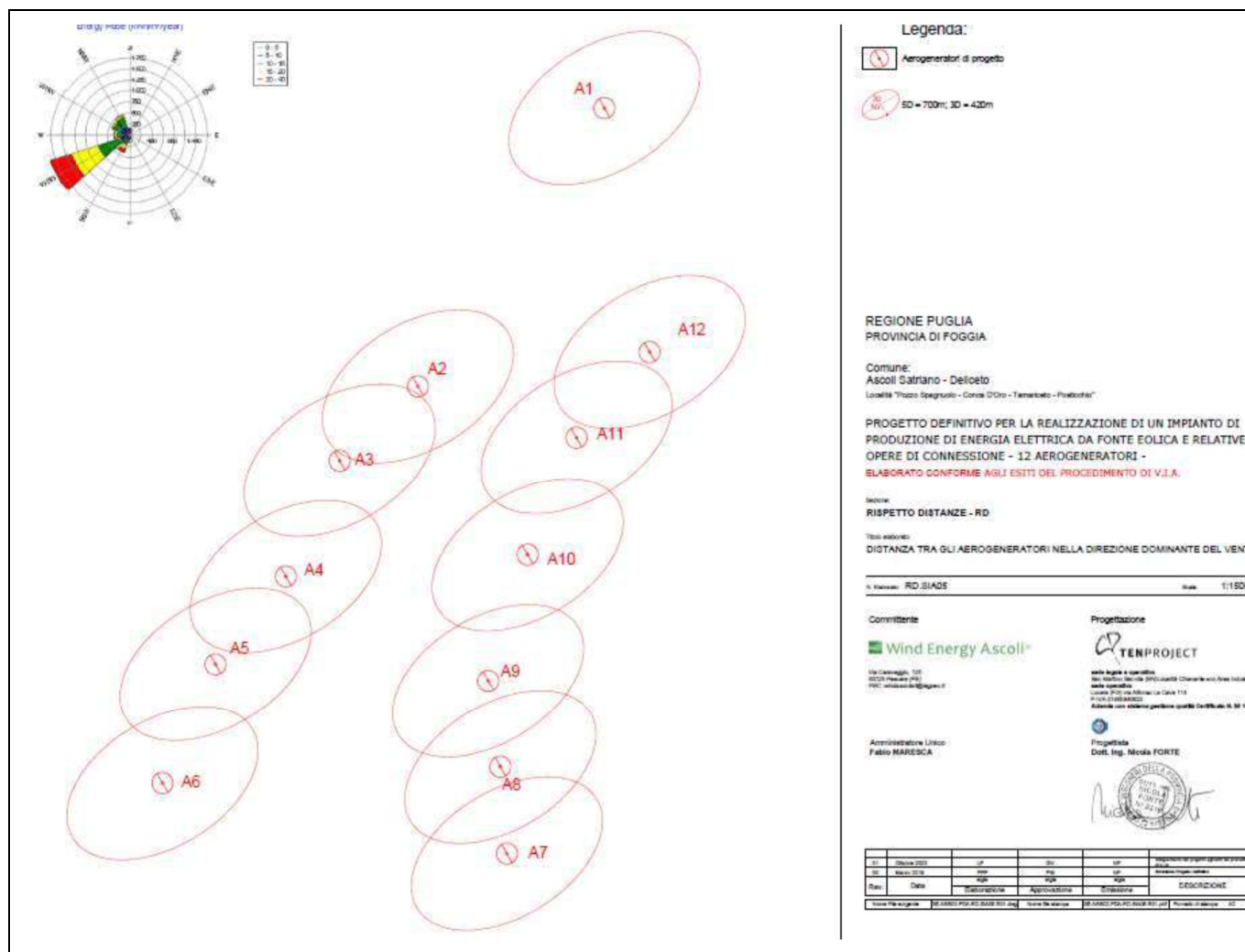


Figura 3. Distanze 3D – 5D tra gli aerogeneratori dell'Eolico WEA.

Infine, l'ultimo punto sollevato da WEA riguarda la sovrapposizione di alcuni tratti del cavidotto interrato tra i due progetti, come evidenziato al punto *in.c* delle considerazioni. Chiaramente la Società provvederà ad effettuare gli opportuni rilievi georadar per l'individuazione dei sottoservizi lungo il tracciato di cavidotto ipotizzato ai fini di intervenire dove necessario variando la sua posizione o la tecnica di posa.

In conclusione, stante le controdeduzioni presentate, la scrivente AREN Green S.r.l.

CHIEDE

a codesto spettabile ente di non tenere in considerazione le Osservazioni presentate dalla società Wind Energy Ascoli S.r.l. in quanto formulate su una lettura superficiale e approssimativa della documentazione e su considerazioni incoerenti.

La Società chiede infine a codesti spettabili enti di considerare positivamente la rigorosa attenzione alla normativa mostrata dalla Scrivente in fase di progettazione ai fini del corretto inserimento del parco eolico in oggetto, constatando come tutte le distanze minime siano state correttamente rispettate.

AREN Green



Confidente di aver esaurientemente controdedotto alle osservazioni pervenute la Società resta a disposizione per qualunque chiarimento dovesse rendersi necessario, eleggendo domicilio per l'invio delle comunicazioni la sede legale della Società:

Via dell'Arrigoni n. 308, 47522 Cesena (FC), PEC: arengreensrl@legalmail.com

Distinti saluti.

Cesena, 08/08/2024

AREN Green S.r.l.
